



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

**CAPITANERIA DI PORTO
SAVONA**

ORDINANZA N. 179/2012

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Savona:

- VISTA** la comunicazione prot.n.113/7 in data 6 agosto 2012 con il quale la Regione Carabinieri Liguria - Centro Subacquei riferiva del ritrovamento, a circa 0.9 miglia per 154° rispetto al faro d'ingresso del porto di Varazze, su un fondale circa 63 metri di profondità, di un possibile relitto di nave romana costituito sulla superficie da un deposito di anfore integre, cocci, orli, colli ed anse;
- VISTA** la comunicazione prot.n.4308 in data 16 agosto 2012 con la quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria, indica che il rinvenimento delle predette anfore lascia presupporre la presenza di un relitto di epoca romana (I sec a.C.-I sec. d.C.) di cui non è possibile conoscere l'esatta ubicazione, e richiede pertanto l'emissione di un'ordinanza di tutela che preveda l'interdizione di ogni attività non autorizzata nella zona di mare compresa in un raggio di 500 metri dal punto del rinvenimento delle anfore in parola;
- RAVVISATA** la necessità di emanare precise disposizioni al fine di preservare il sito di interesse archeologico sopra citato e contemporaneamente consentire le attività subacquee autorizzate sul medesimo sito in condizioni di sicurezza;
- VISTI** gli artt. 17, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e 59 del relativo Regolamento di Esecuzione;

ORDINA

ART.1

Con decorrenza immediata, nella zona di mare centrata sul punto di coordinate (WGS 84):

LAT. 44°20'.284N

LONG. 008°34'.651E

per un raggio di 500 metri, sono vietati la pesca in qualsiasi sua forma, la sosta, l'ancoraggio, il prelievo di materiali dal fondo e l'esercizio di qualsiasi attività subacquea, come rappresentato nell'allegato estratto della carta nautica n. 104 edita dall'Istituto Idrografico della Marina, denominata "Litorale di Savona".

ART.2

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare le disposizioni contenute nella presente ordinanza, la cui pubblicità viene assicurata mediante affissione all'albo elettronico della Capitaneria di Savona.

I contravventori alle disposizioni contenute nella presente Ordinanza saranno puniti salvo che il fatto non costituisca più grave illecito ai sensi degli artt. 1164 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca più grave illecito.

Savona, 16 agosto 2012

IL COMANDANTE
CV(CP) Enrico MORETTI

